

Dott. Mario E. Franciscolo

RHABDOCNEMIS, NUOVO GENERE DI SCRAPTIIDAE

(Col.: *Heteromera*)

(XXXIX° Contributo alla conoscenza degli *Scraptiidae*)

Ho avuto recentemente in esame dal British Museum (N. Hist.), per la revisione, i tipi delle dieci specie di *Pentaria* Muls. descritte da G. C. CHAMPION del Centro America (Biologia Centrali Americana, Coleoptera, IV, 2, 1889-1893 [1890] pp. 251-257).

Tra questi, ho esaminato il tipo di *Pentaria bicincta* Champ., che presenta caratteristiche eccezionali, che suggeriscono di trasferire tale specie in un genere separato.

Ringrazio Mr. J. BALFOUR-BROWNE del Dept. of Entomology di tale Museo, per avermi concesso di esaminare tale interessante materiale.

RHABDOCNEMIS n. gen.

Il genere presenta tutte le caratteristiche previste per la sottofamiglia *Anaspidinae*, tribù *Pentariini*.

Monogenotipo: *Pentaria bicincta* Champion (l. cit. p. 254).
Patria tipica ristretta: Pinos Altos, Chihuahua, Messico.

Aspetto generale anaspoide (fig. A).

Cranio di larghezza normale, più stretto del pronoto; *labbro superiore* poco più largo che lungo, a margine anteriore moderatamente convesso, quasi tanto largo quanto il clipeo (fig. B-3); *palpi labiali* con l'ultimo articolo fusiforme, troncato brevemente all'apice; *palpi mascellari* col 2° articolo allungato, sottile, il 3° piccolo, appena più lungo che largo, il 4° allungatamente securiforme, subtriangolare, privo di sensillo placoideo al suo angolo esterno (fig. B-2); *antenne* di lunghezza normale, con gli articoli 7°-10° più larghi dei precedenti, formanti una clava poco distintita, con l'11° articolo non emarginato (fig. B-1); *occhi* mediocrementemente faccettati, glabri, fortemente emarginati presso l'inserzione antennale (fig. B-4).

Scutello molto piccolo, triangolare, a lati non sinuosi.

Elitre striolate trasversalmente su tutta la loro superficie, ricoprenti l'addome, ad esclusione degli ultimi due uriti; apici regolarmente ed unitamente arrotondati; *epipleure* delle elitre larghe alla base un poco meno degli episterni metatoracici, gradualmente attenuate sino all'apice, ove sono ancora ben visibili (fig. B-11).

Addome con cinque urosterni visibili, completi, privi di produzioni chitinose differenziate.

Zampe anteriori: il penultimo articolo dei tarsi è dilatato, largamente emarginato all'apice; il 3° articolo è pure esso dilatato, a margine anteriore concavo; tibie al lato esterno prive di crenellature, ma con molte spinule differenziate isolate (fig. B-5); femori semplici, non dentati al loro lato interno.

Zampe mediane: penultimo articolo tarsale inciso triangolarmente all'apice, poco dilatato (fig. B-6); tibie recanti dorsalmente su tutta la loro superficie molte serie di spinule distribuite longitudinalmente, con alcune spine più grosse isolate (fig. B-7-8).

Zampe posteriori: il primo articolo tarsale (fig. B-9) con tre serie longitudinali incomplete di spinule. Tibie con la loro superficie dorsale totalmente percorsa da numerose serie longitudinali di spinule, più o meno sinuose, e nella loro metà basale, con alcune grosse spine isolate (fig. B-10).

Rhabdocnemis può essere inserito come segue nella chiave analitica dei generi dei *Pentariini* che figura nel mio lavoro « Su un nuovo genere di *Scraptiidae* dell'India Settentrionale » (Mem. Soc. Ent. Ital., 1956, Vol. XXXV, p. 46-47) alla voce 5(4) che viene ad essere modificata come più sotto indicato, e con l'aggiunta delle nuove voci 5A(5B) e 5B(5A), rimanendo invariate tutte le altre:

5 (4) Tibie mediane e posteriori munite di una o più crenellature dorso laterali, che possono essere in alcuni casi uniche, in altre doppie, in altri, infine, multiple; tarsi posteriori a volte con una crenellatura dorso laterale semplice, doppia o multipla sul 1°, o sul 1° e sul 2° articolo. Antenne o gradualmente dilatate dal 3° articolo in poi, od al più con gli articoli 7°-10° gradualmente più dilatati rispetto ai precedenti. Labbro superiore normalmente sviluppato.

5A (5B) Tibie mediane e posteriori munite di una sola crenellatura dorsale, netta e continua, che in alcuni casi è doppia; tarsi posteriori a volte con una crenellatura dorso-laterale semplice sul 1°, o sul 1° e 2° articolo. Ultimo articolo dei palpi mascellari

munito al suo angolo esterno di un netto sensillo placoideo. Antenne gradualmente dilatate dal 3° articolo in poi. Labbro superiore molto trasverso.

Genere: *Pentaria* Muls.

5B (5A) Tibie mediane e posteriori munite al loro lato dorsale di numerose serie di spinulazioni lineari, simulanti vere crenellature, disposte in senso longitudinale, sinuose, più o meno parallele l'una all'altra; 1° articolo dei tarsi posteriori con 3 crenellature longitudinali dorsali dello stesso tipo. Ultimo articolo dei palpi mascellari privo di sensillo placoideo al suo angolo esterno. Antenne con gli articoli 2-6 molto sottili, e con gli articoli 7°-10° molto distintamente più larghi dei precedenti. Labbro superiore quasi tanto lungo quanto largo.

Genere: *Rhabdocnemis* nov.

6 (1) In accordo col testo del mio precitato lavoro.

Il nuovo genere, benchè per comodità tassonomica ed al solo fine della identificazione, appaia collocato vicino a *Pentaria* Muls., ha ben poche somiglianze con quest'ultimo; in primo luogo, le dimensioni del monogenotipo *R. bicincta* Champ. sono assolutamente insolite in tutta la sottofamiglia *Anaspidinae*; secondariamente,

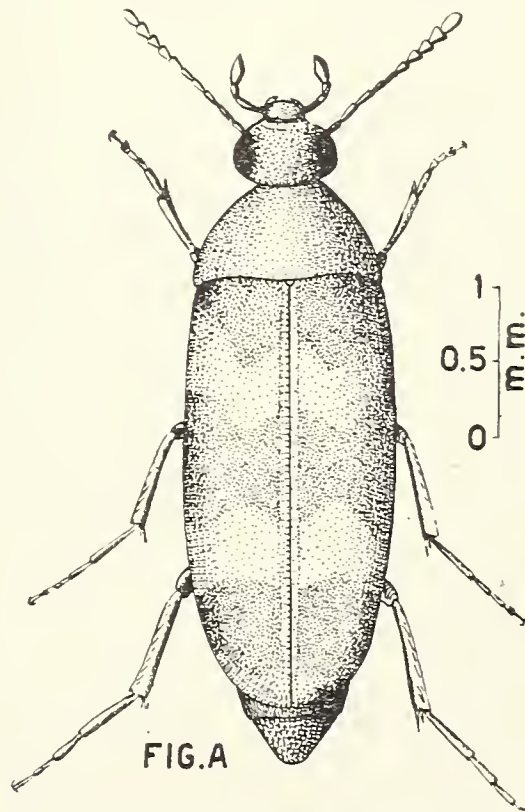


Fig. A. — *Rhabdocnemis bicincta* Champion.

mentre per l'assenza del sensillo placoido all'angolo esterno del 4° articolo dei palpi mascellari esso si discosta tanto da *Ectasiocnemis* Franc. quanto da *Pentaria* Muls., la particolare conformazione delle produzioni spinulate delle tibie mediane e posteriori gli assegna un posto tutto particolare.

RHABDOCNEMIS BICINCTA Champion

Pentaria bicincta Champion l. cit. p. 254.

La specie fu descritta su due esemplari ♂ e ♀ di Pinos Altos in Chihuahua (Mexico). Io ho esaminato presumibilmente la ♀. Il CHAMPION dà per tal sesso una lunghezza di 4 mm.; l'esemplare che ho sotto gli occhi misura mm. 4.8; evidentemente si tratta di una misurazione fatta dal CHAMPION con l'insetto a capo flesso.

Dimensioni: lung. mm.: cranio 0.70; pronoto 1; elitre 3.1; totale 4.8; parte libera dell'addome 0.4; largh. mm.: cranio 0.65, pronoto 1.3, elitre 1.15.

Forma generale: fig. A (nella figura, tanto il cranio che il pronoto sono rappresentati come appaiono esaminando l'insetto dall'alto, quindi essi risultano più corti di quanto in realtà sono).

Colore fondamentale giallo testaceo; occhi neri; le elitre recano un disegno e bande trasversali più oscurate, quasi brunastre, come indicato nella figura. *Pubescenza* molto fine, corta, densa, uniformemente distribuita.

Cranio decisamente più lungo che largo (misurato dall'occipite al margine anteriore del labbro superiore); il margine occipitale, osservato dal vertice, descrive una curva stretta e regolare, esaminato dall'occipite appare perfettamente piatto; visto lateralmente, il cranio risulta molto appiattito sulla fronte; superficie densamente impressa da strie concentriche ben nette, a interspazi non microreticolati; *labbro superiore* come da fig. B-3; *mandibole* grandi, bidentate, leggermente oscurate all'apice; *palpi labiali* col primo articolo subcilindrico, il secondo appena più largo che lungo, il terzo troncato all'apice, fusiforme; *palpi mascellari* come da fig. B-2; *occhi* come da fig. B-4; *antenne* completamente gialle, come da fig. A e B.1.

Pronoto appena più largo che lungo (osservato verticalmente dal suo centro); il margine anteriore è fortemente convesso, e descrive una curva che continua senza interruzioni con i lati del pronoto stesso sino alla sua base; gli angoli anteriori sono totalmente

obsoleti, tanto se osservati di fianco quanto dall'alto; il margine anteriore è impercettibilmente orlato, mentre l'orlatura è completamente assente sui lati; questi, visti di fianco, appaiono nel primo tratto anteriore convessi, in quello basale rettilinei; gli angoli basali del pronoto, osservati di 3/4, appaiono perfettamente retti, a vertici molto marcati; osservati dall'alto, appaiono leggermente sporgenti all'insù; superficie del pronoto totalmente ricoperta di striole tra-

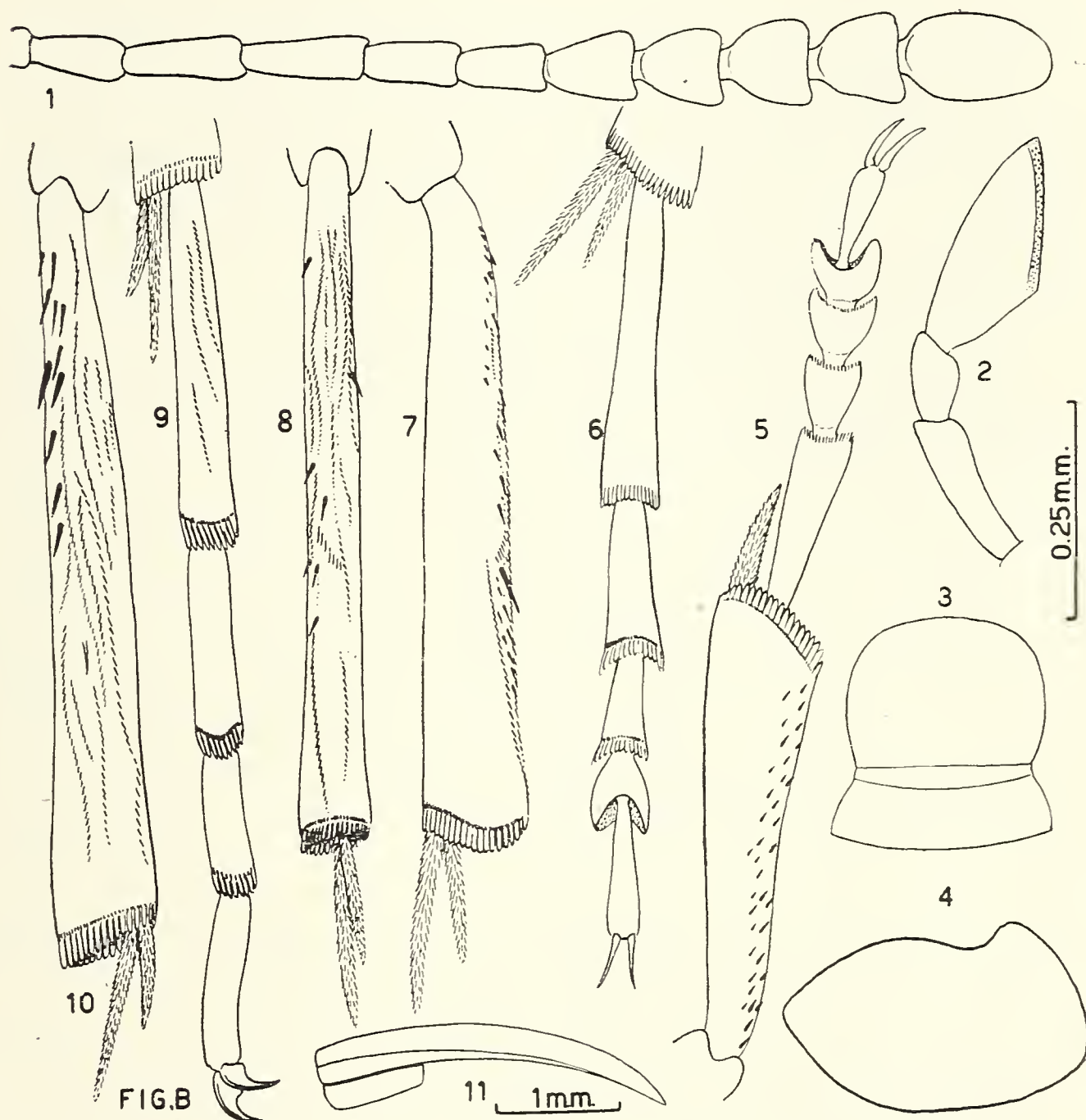


Fig. B. — *Rhabdocnemis bicincta* Champion: 1. antenna; 2. palpo mascellare; 3. labbro superiore; 4. occhio; 5. tibia e tarso anteriore; 6. tarso mediano; 7. tibia mediana, vista di fianco dall'interno; 8. idem, dal dorso; 9. tarso posteriore; 10. tibia posteriore di 3/4 dall'esterno; 11. elitre e metaepisterni, di fianco.

sversali che danno l'aspetto della classica punteggiatura a raspa; interspazi lucidi; base del pronoto pressochè rettilinea, un poco sinuata solo presso gli angoli basali.

Scutello assai piccolo, triangolare, giallo-bruno.

Elitre lunghe esattamente 2.7 volte quanto son larghe insieme alla base, molto convesse, regolarmente arcuate ai lati dalla base agli apici; questi sono unitamente arrotondati a loro volta; le elitre ricoprono l'addome ad eccezione del penultimo urotergo e del pigidio; disegno colorato a bande gialle e brunastre come da fig. A; esaminate lateralmente, le elitre appaiono come da fig. B. 11.

Parte inferiore uniformemente giallo-rossiccia, densamente striolata. *Addome* senza caratteristiche; le pleure di ciascun urite, tuttavia, sono insolitamente larghe per un Pentariino, e sono ben visibili al disotto delle epipleure elitrali. Pigidio largo, triangolare, quasi tanto largo quanto lungo.

Zampe: vedi figg. B. 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

Rapporti tarsali: anteriori 8:4:3:2:5; medii 15:7:5:4:7; posteriori: 36:20:14:16.